

1

Serie de Parochi di Marebbe.

1237.

Marquardo Canonico di Bressanone e Pevano di
Marebbe, viveva ancora l'ano 1246. ^{Questo Mon-} ^{quard divenne}
Di questo (probabilmente de Griesinger) ^{1240 Proposi-} ^{to in ambitu}
non occorre piu vertigio fino all'ano 1440,
nel quale v'era

1440.

Conrado Meyer Pevano di Marebbe, muore nel ^{1362 Henricus}
istero ano Pevano ed ha per successore ^{Rebinus occurr}
^{ut testis in in-}
^{strumento, videt}
^{ad huc 1369}

1352.

Conradus occurrit ut plebanus 1439-14 ^{1352 Conradus}
Parochus in Anras 1440-30 Martii. ^{berg. D.}

Conrado Zoppolt, gia Canonico di Bresa- ^{giace nel tom-}
none e secretario vercovile. ^{gay di Bresa-}
nell'ano 1449 la Parochia e divenne ^{none, ove si}
^{vede ancor la}
^{lapide sepolcrali.}

nell'anno 1479 Aspitalario della Chiesa, e Beneficiato di S. Ana nel Castello di Seeben, e muore nell'anno 1484, li 9 di Marzo. Doppo di questo fu probabilmente per alcuni mesi nell'anno.

1449.

Conrado Welschitz, Canonico Ambitino, il quale occorre quest'anno come Parocho, alben- ^{divene Parocho} _{di Matraj 1449} che nel medesimo anno si presenti suo successore - cioè:

1449 li 4 d' Aprile.

Leonardo Prabst. Clericus Salisbury: ottiene absens paroch. ante rector altaris 14 di Maggio, presse il possesso mediante Lorenz Hamer Can. Brixen: videtur semper Salisbury: rasegna probabilmente in breve la Parochia, perche succede orna nell'anno

do Joannin cripta Salisb. sembra esser paroch. Prabst li 14 Agosto di vene Preposito del Heurstift ove doppo aver rasegnato, muore l'anno 1484.

1447

Erardo Zanger nelle Legi Licenziato, e beneficiato di S. Lorenzo nella Chiesa chateдрale di Bresanone muore nell'1474 in Luigno.

Giovanni Hauser rasegna inseguito l'anno 1492 la Parochia di Marebbe restardo promosso a quella di Zams nella valle dell'Orno superiore. Succede:.

1492 - li 11 di febrajo.

Bortholo Hagen della Diocesi di Padova, Capelano e segretario della Corte di Bresanone. Occorre ancora nel 1509 anche come Parocho di Sais di Pusteria. 1493 ff vide in ferius, muore in Bresanone come segretario imp: auctor:.

Intorno a questi tempi i Conti di Rindwein diedero alla Chiesa di Marebbe 200 f - 4 contro una messa hebdomadale, che però già avanti li 1599 veniva ormai negletta.

Bortholo Trisacher Cononico di Bresanone. Visere
Doppo la rasegna di Marebbe Parocho di
Rodenegg, ove mori nell'ano 1519. Succede
Honora gia 1493.

1516 li 30 d Aprile.

1503. furono
gli abbizi del
Parocho, come della
traditione costavano,
descritti suna Ber-
gamo la Domenica
della Pentecoste.
Questo charto e
nel archivo di Marebbe.

Wolfangs Röttl della Diocesi di Naumburgo Ca-
pelano, e Secretario di Bresanone. Muore
in torno al 1540 e succede:

1541.

Paulo Gresta Prete Pergamasto. Appena ottenuto
codesta Parochia la rasegna mediante una
pensione annua di 30 f. - 4. succede:

1544 li 4 d Agosto.

Gregorio Pino frate dell ordine degli Eremiti
di S. Agostino. Muore 1569.

Acuore

Paulus de Sagis Vice Plebanus in Hunburg.

1564

Paulo de Barnado this asia Barenthotis, primo
frate dell ordine de Predicatori, quindi

abbrasio quello dello spirito santo Atlieno
un fondo, sull quale fu fabricata la casa
degli Signori d'Engelmohe, coll orto.
Avea la Parochia coll obbligo d'una pensione
di 40 f. - 4 ed un capelano di nome Gere-
miade Coni franciesano di Spoleto.

Soto questo Parocho sembra, che si abbia
principato a tenere anche un capelano, e
n'avanti vermente.

1576
Paulus Wagner

1577.

Paulo Wagner frate non tanto commendabile.

Avea per suo Capelano il suo fratello
Giorgio. Sotto questo Parocho v'erano
anvor di quelli, che domandavano l'eu-
caristia sot ambi le specie come li
Usiti. La Parochia li portava 300 f. - 4.

1580.

Gianbatta de Angellinis frate dell ordine di S. — 1583.
Benedetto fuori del Convento di S. Gio- Joan Ari-
voni Evangel. di Parma, avanti curato lini CB.
di S. Martini alla Thore.

1581.
Mattho Serio rassegnò 1584, divenendo Parocho di
fassa.

1588.
Agostino Giacomelli di fieme. Era sospetto per i
suoi costumi, ma dopo rigoroso Esame
fu ritrovato innocente. Muori probabil-
mente nell'anno 1599, dice che la Parochia
gli rende — 300 f- ℓ . e che paga
7 f 3 ℓ . di steora.

1596.
Bortolo Leppola. Prete Sienesano. Vivea ancora
nell'anno 1602. Era naturo di fassa, ^{Reditus ejus} ove sùnt 390 ℓ .
si chiamava Cigala; nel 1594, era ancora ^{steora soluit} 7 f 12 ℓ .
Beneficiato ad omnia sanctorum in Quomo. 1699 era
Suspenditur a redivibus, quia nescit, reci- ^{Alexandro Fabri}
tare Breviarium, et decem dicit esse Eub- ^{Ductor Juris Vi-}
siae procepta. ^{car. general.}

1604.
Gasparo Ploner. Era anche Vicario del Principe
di Bresanone. Perche non voleva despen-
dere dal Decano et assolveva i peccati
publici da peccis publicis, nella visitatione

vercovale dice, che si conversava al Parocho di
fassa; era soggetto del vizio de suoi tempi.
Avanti di questo Parocho non v'era Urbario
in Marebbe.

Alessandro Faber muore ai 29 di ghe del 1614.
giace sepolto nel ambito di Bresanone.
1626.

Villiano Piazza di Calle di Santa Lucia ottiene
la Parochia la Domenica Tabilate,
dopo 9 anni di Sacerdazio. Non tiene
serva, ma un famiglia che gli cucina.
Sotto di questo si fece una transatione
intorno l'erezione formale d'una Cape-
llania in Marebbe. Muore nel esorto
del 1639.

1639 12 di ghe.
Francesco Bonignori preo Primisario, ossia Cu-
rato di S. Christina in Gardena, muore
1634. Sotto questo Parocho vi fu una
gran mortalità di gente. Era di Citta
di Castello nell' Umbria.

1637.

Giangiacomo Soperia. Per la sua capacità ottenne dal Vescovo l'ordine di visitare il Decanato di Marebbe. Questo ottenne la Parochia per intercessione della Abbatessa di Sonnenburg. Muore intorno li 28 di Aprile dell'anno 1649.

1649.

Pietro di Gedina d'Ampezzo, allora Vicario di Aquileja, fu dalla medesima per certe discordie bandito. Si ritirò sotto Brezanone, divenne doppo la morte del Piazza li 18 d'Agosto 1649. Provvisore di Marebbe, ove era già avanti Capelano, in seguito Curato di Campidelo, poi per tre anni Curato di Caprile. Finalmente doppo esser stato alquanto anni Curato di S. Martino alla Torre acquistò la Parochia di Marebbe. Fu uomo di gran capacità, e di molto affari.

21
fu il primo, che mostrò con forte rapre-
sentanze nel 1668 la necessità di mettere
un Prete a Rina. S'offre di volere lui
stesso andarvi stante il permesso di poter
lasciare il suo capellano nella Parochia,
ove i strapazzi sono maggiori. Elli misse
anche al chiaro la famosa fondazione
del Kletcher dappo tanti anni di contro-
versia, quali furono nel 1644 ridotto.
Per fine fu sempre temuto per la sua So-
danza dal suo popolo. Si ritrovò di lui,
che avendo negato alla comunità il per-
messo di fare una processione fuori del
Distretto parochiale. Il signor de Mah-
renberg risentito per tale negativa gli fece
domandare la ragione. Il Fedina invece
di risportar gli mandò pel servidore
una cotta ed una Stala. —

Da una informazione di questo Paroch
si rileva, che anticamente, i Prevoni di
Marebbe mantenevano tre Capellani, cioè:

Due in Baddia, quali facevano le occorrenze in Baddia e Mengen, ed il terzo a S. Martino, ove almeno ogni sabato dovea ormai esservi all'ora del Vespere.

1649 ricorre il Capellano Casolara per una vacante.

Ghedina muore nell'anno 1698 come Canonico d'Innichen in Marebbe, ai 2. Genaro.

Questo ha anche fondato quattro Parate. Fu 53. anni Parroco. Morì in età di 85 anni.

1698 ai 2. di Genaro.

Antonio Jones rassegna in seguito cioè nell'anno 1708 la Parochia di Marebbe avendo ottenuto quella di Plawling nell'anno

1708 li 19 di Aprile.

Pi^o Rungaudie della valle di Gardena avanti Curato di Pfunds. Uomo di gran Talento, e capace di vendicare alla sua Parochia le Decime, quali final ora avea goduto il Convento del Neustift.

La litte fu strepitosa, e gli atti di quella ancor in Marebbe esistenti, e a sufficienza la dimostrano.

Fecce una fondazione per i giovani in S. Christina di Gardena, ove a sue spese fabricò la Chiesa Curaziale. Muori finalmente nel 1744. Dopo esser stato per 48 anni Pastore delle anime in Marebbe.

1743

Dominico Planer nativo di Marebbe, fu avanti Provvisore di S. Cassiano in Armentarora, e speciale promotore di quella cura, poi curato in Campitello in forsa.

1789. 9 Genaro.

Antonio Trebo, nativo di Marebbe, fu avanti Curato in Mengen

Giovanni Batt. Althon. nativo in Mengen anno 27 Ottobre 1764, curò 1791. 21^{mo} novembre. Secundum.
i) Parroco in Marebbe 24 April 1809. morì 18 Gen. 1843

Giuseppe Verginer nat. di S. Martino 15/II 1803 come Curato di Canzil Suvine Dec. di Marebbe 10/3 1845. Morì in Settembre del 61.

Antonio Trebo nato in Marebbe 17/10 1805
fu curato a S. Caspino nei Parrocchi Lupat
e divenne Decano 28/11 1861. Mori 1868.

Giovanni Pider catechista a Innsbruck che morì
prima di aprirsi alla curia

Matthaeus Declara n. 9 capo 21/9 1815. qual
curato di Munggen sulla Decano
10/9 1868.

1868.

1870. 23 Febra

Nicola Barone di Madruzzo fratello del Cardinale
Madruzzo Vescovo di Bressanone viene confermato
come Paroco di Marebbe col obbligo di mettere
un buon coadiutore non ostante la forte rimo-
stranza fatta da Gianthomaso Amministr. Brisc. d.

Avanti di Nicola Madruzzo aveva ottenuta la
Parochia il Padre Antonio Bevilacqua, questo
la renuncia colla condizione, che venga perfratta
una pensione ad un suo nipote Agostino
Bevilacqua.

Il tutto ex Epist. Julia li 28 febbra 1869.

La Lettera del Cardinale Christophoro al suo coad-
jutore

Brivine sensibilissima,
perche questo andi di discendere al cardinale.
Ho fatta elezione. Ose Roma ut 9/2

1650 era Giacomo Bernardi Curato in Badia sottoposto a Lusen

1652 Era Nicolo Bernardi curato in Araba.

a 23 otre 1652. Diviene Andrea de Sisto curato d'Araba.

1652 Era Bapda fisto Picvano di ruinalongo e Sio Thomas
Piazza capellano d'Andraz; ebbe discordie per le messe
in diebus ~~Sancti~~ Chativitatis, Resurrectionis: legende in arce.

1632. 19 April fit Juanbatta Coja, di Caprill Curatus Bordia.
De cop. sponse in casa o alibi.

In Japon 1620 ward zu S. Justina in quidam font
Canossa de Polezzane ex Vale solis Curat, per ann
et fruct: Male legit, rescit formulam consecrationis
recitare. Sicut populus esse ignorantem; rescise formam
signum crucis, Pater nofter etc. missus fuit legere, et
bene legit.

Autus Ann Bonsignori Curat in S. Christina verona knium, In
by Ann Mystri substantum.

1594 era Giovanni Bignatti (li 23. Marzo:) a Colfosco.

In quidam was per Ann Japon 1613 in ganz Yahn knim local springen.
Nicolo Torzi cur. della Vale fit - 1642

Autus Ann Amfante Acellinis substantum in Donis mit du knim
Ann Ann knim per Abby, wegen zufaltung knim Cooperatura in
Abby ee.

Epitaphia
Parochorum Marrubienium, quorum corpora Bresinae quiescunt

Anno Domini 1484. et a die Maris octobris mortuus,
et hic sepultus est. Venerabilis Annus Conradus de Loppola
quondam hujus majoris eclesie Canonius. Cujus anima requiescat in pac

Anno Domini MCCCCLXXIV die XIV mensis septembris
obit venerabilis vir Magister Erhardus Langer in Secretis
Licentatus Rector Parochialis Ecclis in Emberg,
nec non Capella Sancti Laurentii sita in Euleria
Bresinensi capellanus. Hic inferius tumulatus
Cujus anima in Xsto requiescat in sancta pac. Amen.

Hoc muro inscriptum cum effigie sacerdotis
supperpelio induti, super columnam Capellae
Sancti Christophori.

Redite Decimali della Parochia di Marebbe Somaria-
mente estratta da Urbaria autentico dell'anno 1629.

Formento Staja	←	62	m. 3½
Siegala	← detto ←	14	¾ — 3
Orzo	← do —	90	½
Avena	← do —	92	¼
Mispkorn	← do —	8	½
Fove	← do —	3	½
Arbea	← do —	¼	— 2½
Papavers	← do —	½	— ½
Zornungstau H.	— —	93	
Tenaris	← * —	199	" 64.
Ova	← do —	90	
Pollastri	← do —	4	
Znigquethon	← do —	9	
Vesuali	← do —	3	
Samelgersten	Per.	40	

Zinnwaf für inführung eines Cooperators 80 f. H.
 C.B. Questo posto è scritto con caratteri più recenti.
 Windmühl. Drey fühl dritthalb fünf Arter, wagt allwohy wagt
 by 80 Ar. zu Windmühl oder Galt, daß man mit weyl zwei Rufe
 wintmen kan, oder mag. Man ein Rinnel-Garten

finem au diu. Hincpau Jarue, qui dicitur Hincpau quiffu
 Hincpau Hincpau hincpau Campanil Jar de Glasa,
 dan per dan hincpau hincpau ubi ubi au diu
 Lan adu Hincpau Rudepertis. Und au diu hincpau adu
 Hincpau hincpau hincpau hincpau Hincpau Valparola. Con
 questo, che termine di 12 ani omni la parti seb-
 lano tagliarlo, e senza pregiudizio delle altre
 loro ragioni territoriali.

1332. Vende Nicolò de Pfnuff a Roudalt de
 teyser la giurisdizione di thurn, e riconosce la
 chiesa di Bresanone come Padrona di questo
 feudo. Da questa lettera si vede, che eccelsas
 Pfnuff e sua moglie Dimuth avevano molti beni cotti.

1442. Christophoro Fux Vercauo di Bresanone
 avisa il consiglio, che Erasmo de Sella
 non avea domandato l'investitura del feudo
 de Neslier in Marebbe.

Serie de Redi Curati di S. Martino alla Torre.

Anno	Mese	de Angelinis
1602	= 16 Genajo	R. P. J. Giovan Paolo Galli Cremonese.
1602	= 28 Febre	Francesco Brambati detto Scuteling.
1602	= 29 Febre	Gio Christophorus Ruschone.
1604	= 2 Febre	Batta Donella di Cordare.
1608	= 7 Febre	Girolamo Bassani.
1609	12 Febre	Antonio Castellano di Verona Dia- di Aquileja
1620	19 Apr.	Gio. Batta Luredonella.
1630	= 9 Febre	Indeo Jacoby.
1641	23 Febre.	Pietro de Fedina.
1649	19 gho.	Gio Paolo Gasparini.
1698	19 Luglio.	Matthia Sisto.
1652	= 28 Febre	Matthia Corte. Uomo militare
1695	= 2 Maggio.	Gio Batta Allegary.
1709	= 1 Febre.	Christophorus Michelluzzi. P.
1706	= 2 Agosto.	Christians Crepas. P.
1702	= 10 Febre.	Valerio Tori.
1720	= 24 Lugl.	Baltasaro Inzom.
1726	= 4 Giugno.	Gio = Vera.
1748	= 29 Marzo.	Luna Ferra.
1790	= 14 Genajo.	Felice Faber P.
1794		Bernardo Bernardi
1812	= Trema 11 Junij, obiit 1822. 19 martij	
1823	= 17 May	Jasser

Wolgt das Widens auf dem
Abbay Ginkomus.

In gute Gumpen — 149 1/2 89

In Gutweid von dem Kinsu:

Weggen — — — — — 46

Gumpen — — — — — detto 14

Gumpen — — — — — do 4

Wenn sat man unwillig Gut ein beugwinfen
mit geüdeligen Bewilligung dem unnen Abwig-
Kloist einzeln verkauft, so zu gemeinsamen
Gumpen Gumpen Gut beugt

Als — — — — — 16

Wofu von dem Gumpen ein Augwein beugt Gumpen
Gumpen — — — — — 3

Bewilligung oder Gutten Gumpen von dem Gumpen
Als — — — — — 20

Und von dem Gumpen als von jedem Gut ein Gumpen
Gumpen

Widen in Angen.

Alles wird ein Gut bewilligt von dem Gumpen
mit Bewilligung und Bewilligung auf Gut
und Bewilligung bewilligt und bewilligt.

In Gut — — — — — 148 1/2

Weggen. N. — — — — — 49 1/2

Gumpen do — — — — — 19

Gumpen Bewilligung als — — — — — 49 1/2

Bewilligung — — — — — detto 91

Gut Gumpen — — — — — detto 49 1/2

Wenn Gut Comploj Lenter Gut von 100.

wofu jährlich zu bewilligen sind 12 Weggen.

Walfafan de Simon zu Comploj zucht jährlich

Gut — — — — — 149 1/2

Wenn Gut bewilligt gut man jährlich
in allwey bewilligt zucht — — — — — N. 4.

Weggen — — — — — 30

Bewilligung — — — — — 1

Streichfäden — — — 1
Gold — — — — 1 fl 12 K.

Für diesen Aufwand sind Zins fallen jährlich
12 Malten celebriert worden.

Einmal der feierlichen Genes. Con de Boni der
König antrastet hat — 100 fl. Darunter
aber jährlich 3 Maß gefalben und einen
Lampenzins bezahlt worden fallen.

Der einen gefalben den feierlichen Aufbruch auf
— — — — — 3 fl. K.

Was für ein celebrierte Malten an dem einen
Aufbruchtagen jährlich — — — 4 1/2 K.
Für gefalben Malten, davon 10 Progn

Der dem Genes. Platz zum Ringtag
jährlichen Wert an der Zahl — 300.

Einmal sind auf eine Konstante
Gewinn zu

Einmal by H. Martin in Genes. Zins fl. 100.

Einmal Gold — — — — 4 1/2 fl. K.

Für 22 gefalben Malten jähr zu 12 K. — 4 fl 2 1/2 K.

Einmal — — — — 29.

Was von einem Pfand in Genes. Zins
wegen der Aufwand zu S. Martin.

Einmal — — — — 2

Einmal — — — — 22

Einmal — — — — 8

Der jenseitig der ein Pfand auf
mehre Geld.

Der so hat auf einen Gewinn eine
Konstante Gewinn zu.

Thurn am Jader.

„ Extractus ex Urbario de ano 1400 de confini della
Giurisdictione della thorre alla Jadera „

Aufänglich von dem Algen Jas, das heißt dieß
dem Ruggen, genant der gais Ruggen, der steht
an das gewiß Halkrusin: von demselben
Güldenweggen in ein Raß genant Jas de Co-
denatpha, von selbenn Raß fuhab in Saueß,
das heißt nach dem Guad der Jösa fuhab von
Mafum Cap de Cavara. Das heißt über das
Weytwe gaden nimm auch, von selbenn auch
in das andere fuhab fuhab an die Höhe call
de Sajada. Das heißt nach dem Guad fuhab in
die Thoren Corn. Von das heißt fuhab in dem
Teiz Playos. Von das selbenn Teiz dem fuhab
nach ab, auf die gewisse Weis in Plas an dem
Winn, das heißt mit 3 Römizum: Von selbenn Weis
dem Thal nach ab an das Weytwe gaden, dem Weytwe
nach ab fuhab fuhab an Raß, der auf dem anderen

Patron bey Antritt. so die Frau Marg. Stung
gest. Dießelbe gebung dafall furcht sind gnuet
Ru de Valattha, duss dinsten heil vuf an die
Zofa der Alben, so die Hüllföllnen, Wirtschel
und dinsten von Hilt zugest, und an Kupfer
gruist und oben der Zofa wufwintan furcht an der
Maurer in Kupfer Alben in die Hüllföllnen
Kupferzug, so dafallt die Redungen
und Kupferzug gruist und die dafallt
Hüllföllnen dinst vuf in Koll. Coll
della Guardia gnuet und dafallt wuf
die Hüllföllnen dinst wintan in Hüllföll-
nen Alben Fass. — — —

18
1946

Fondazione della Capellania perpetua
ossia Curazia di S. Martino.

Zu gethat Hermann Annu. —

Und dinsten fuge, daß man zu der
4ten tag februari im jahren MDLXVI von dem
Herrn Annu, selben Herrn Annu von Annu
Hüllföllnen zu Annu Herrlichen
Referendarius beiden Signaturen und geistlichen
General Comisario zu Annu wufwintan fuge die
Hüllföllnen - auf follen und best. furcht furcht
Annu Paulus Annu Annu in Annu
Mathias Annu Annu am Annu, furcht von
Coll Marg. Hüllföllnen von Annu, Annu
furcht zu Annu Annu Annu Annu
Annu von Annu Annu Annu etc.
als Procuratore in Annu die ganze Annu-
tät und Annu von Annu furcht etc.
Annu Annu Annu in Annu von Annu
die Capellania und Kupfer bey S. Martin in
Annu Annu in Annu mit alle Annu

Zu prophezeien befähigt gewesen, sich weisung aber das
Johls und Regalanspruch das Angs mit weis pall-
beiglich etc. so waren für dasie rufflosten mit
recht wistom und willigung ihent quädig am fress,
und Genu zu bewisen & auf ihent Rufflosten und
Schawfamen in Leubung gath zu habe sinne
eigamme stätten Pringten und Reglan bey
St. Martin am Genu zu unterhalten mit
weizne hinkommen:

Leyslich soll die Schawen in Leubung der
Reglan am Genu von darselbsten Gensand weizen
10 Nov Roggen, 8 Nov Gersten, 2 Nov Haizen,
Kornen sollen die St. Martinen Ranzillen und
Antuniojen die angeführten Reglan jäselich
Zinsen 40 f Goldes und 28 Nov Ranzillens
soll ihm auf die Genu am Pringtenliche be-
samfung Zinsellen in ihent Last am Zinnung etc.
Kornsalz das ganze Jahr zu sinne Verkaufung
bringen. Ihu sollen auf die Zinsellen alle
Schawliche Zinsellen, was die Stall, Alder, Einflugh
und andere weiznet etc.:

Leubungsinne soll die Reglan bey St. Martin am
Genu, so die die Ordinarium zu bewisen angeordnet
und beständig weiznet, die die Schawen in Leubung
bey selbsten gewissten mit Maßhaltung und Schaw-
weisung der Gethadedienste von dem Valther fortsetzen.
Mäulich die sinne Ranzillens bey der Schawen bey
St. Martin, Zinn bey St. Sigis, am St. Prank-
tag etc. so soll die alle pachte und andere Jagd
und Jagdweg die die ganze Jagd, die so mit
die gewissten Ranzillens gewissten wird, die die
Gethal flüchtig nach Ordnung der sinne Ranzillens
Ranzillens stündigen und gewissten nach dem be-
kenden, und bewisen die die sinne Ranzillens
soll die die Sacramente flüchtig weizen, und
die Zinnung zu Gethadedienst gewissten, Zug-
fassung der f. Sacramente unterwissen. e.
Ihu die Reglan bey St. Martin weiznet, soll die
Schawen in Leubung die die die Pringtenliche
das die zu bewisen, und die Ordinarium zu gewissten
selbsten, ihm mit die Schawen geben, die so von
Ordinarius mit admittiert sey.

Leubungsinne zu bewisen die 4 Jahr. 1546.

Thurn.

- Gli Urbani vecchi della terra di S. Martino sono l'antico del 1370^{ca}
altro del 1429, e una mappa topographica del 1590. Kans 1429
- 1429 occore vicario Harel C. Zunft. / Vicario della Torre.
- 1344 gbre 30. Vende Giacomo Gedar e sua moglie Reth colle
sorelle Clara, Catharina e Mäzer il Mars de Torre in
Compill per 34 Marche di buona Moneta di Merano, la
Marche per 10 H di Berner a Sigis Radolpho de Tegs.
1361. Si rileva da una quietanza fatta dalla Comunità di
Marebbe a Corrado Stuck l'esistenza delle Chiese della
Madona, di S. Vigili, e di S. Pietro in Marebbe.
- 1440 Compra il Vescevo Giovanni, da Pietro Gruber un affitto
di 60 H di formaggio fondato sul choro di chiesa
p. zu Hinfen / a S. Martino per C.
1442. Il successore di Giacomo Ruml vicario di san Mar-
tino fu francesco Will Prach Cameriere di Briaz
e Cap. di Livinalongo. Non potendo il Prach
in persona governare queste due giurisdizioni, ha
per vicario in Livinal suo fratello Christofolo
e allo thore il fratello Mathia, che nell'anno 1449
in mart. viene eletto giudice della thore. 1599 for-
turato de Putz vicario o giudice della Thore.

1545
1599